

il Centro

QUOTIDIANO DELL'ABRUZZO

DOMENICA

23 novembre 2003

VALLE PELIGNA/ALTO SANGRO

Pettorano sul Gizio, gemellaggio turistico-culturale

Comuni, nasce un'intesa sotto il segno di Escher

PETTORANO SUL GIZIO. Comuni uniti in nome dell'arte di Mauritus Cornelis Escher. Su iniziativa del comune di Pettorano sul Gizio, infatti, è nata una curiosa iniziativa del celebre artista olandese, uno dei più famosi xilografi, inventore di architetture fantastiche ed enigmatiche, che ha negli anni Trenta nel corso di un grand tour ha ritratto numerosi comuni abruzzesi.

Per questo avvenimento, coordinato dal vice sindaco Rosa Giammarco, venerdì mattina sono arrivati in paese i rappresentanti delle amministrazioni civiche di Alfedena, Anversa degli Abruzzi, Goriano Sicoli, Fara San Martino, Opi, Scanno, Vittorito e appunto Pettorano.

Gli amministratori si sono incontrati per firmare un protocollo d'intesa volto a creare un gemellaggio tra i comuni montani abruzzesi che sono stati ritratti nelle opere di Mauritus Cornelis Escher, artista enigmatico e dalle doti artistiche uniche, in grado di manipolare le prospettive e lo spazio secondo canoni che si riallacciano sia alle teorie dell'arte che al mondo della matematica e alla psicologia della percezione.

Le opere dell'artista olandese sono oggi molto quotate e vendute all'asta da Sotheby's New York.

Fanno tutte parte della Cornelius Van S. Roosevelt Collection e sono custodite nella National Gallery of Art di Washington.

«Con questo protocollo d'intesa», ha spiegato il vice sindaco di Pettorano sul Gizio, Rosa Giammarco, «si intende realizzare il gemellaggio tra i comuni riprodotti da Escher, creare una rete culturale e turistica, promuovere progetti ed azioni strategiche anche a carattere europeo e realizzare mostre, seminari, pubblica-

zioni e premi». Il progetto sarà curato dall'associazione Culture Tracks che da anni sta ricercando i luoghi, i soggetti e le opere riprodotti dall'artista.

Per ammirare le opere di Escher basta andare sul sito ufficiale <http://www.mcescher.com/>, dove si possono ammirare gli splendidi dipinti che ritraggono, tra gli altri, i piccoli centri di Castrovalva (frazione di Anversa), Scanno e Fara San Martino.

Insomma finalmente una buona idea che vede nascere dall'arte una possibilità concreta per promuovere la cultura e il turismo.

Antonio Ranalli